



PROT. N. 1 D.D./2025 DEL 13/01/2025

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS. N. 36/2023 per la fornitura di BOBINE DI FILO PER MACCHINA LINEARE TAGLIA E CUCI per la realizzazione dell'allestimento dell' EXPO "Trame del futuro" organizzato nell'ambito del Progetto C-City Genova Città Circolare: Tessile sostenibile, realizzato con il sostegno dalla Fondazione Compagnia San Paolo - Codice CUP D37F23000130007 CIG: B52A1FC39B

Il Direttore Dr. Claudio Oliva,

- **VISTO** – La Delibera di Giunta DGC-2019-340 del 13/11/2019 il Comune di Genova ha approvato il documento Strategia Lighthouse - Genova Città Faro, che riguarda lo sviluppo sostenibile e resiliente della città al 2030, suddividendo le azioni di Ente e di Città in tre assi prioritari quali il Green, il Grey e il Soft come risposta e proattività relativa all'impulso di altrettanti megatrend riconosciuti dalle comunità scientifiche internazionali quali il Cambiamento Climatico, la Transizione Digitale e il Cambiamento Demografico;
- **VISTO** • la Delibera di Giunta DGC-2021-118 del 06 maggio 2021 con cui il Comune di Genova ha approvato l'Action Plan Genova 2050 il quale, nello specifico, individua negli assi definiti dal documento Strategia Lighthouse - Genova Città Faro, 12 azioni prioritarie e, tra queste C-City che riguarda Genova come Città Circolare;
- **VISTO** • il Protocollo quadro tra il Comune di Genova e la Compagnia di San Paolo siglato in data 27/07/2021 per la generazione di progetti di alto livello e di impatto nei settori «Cultura, Persone e Pianeta»;
- **VISTO** • la delibera del Consiglio di amministrazione di Fondazione Compagnia di San Paolo del 11/12/2023 nota prot. n. 2023.AAI2020.U2560 (Prot. Comune di Genova n. 9796 del 09/01/2024). prat. N. 2023.1758 (ID Rol 119426), di trasferimento dei fondi a favore del Comune di Genova per il sostegno del progetto "C-City Genova Città Circolare: Tessile sostenibile
- **VISTO** • la Determinazione Dirigenziale del Comune di Genova - atto n. dd 823 adottato il 08/03/2024 esecutivo dal 20/03/2024 - avente per oggetto: Trasferimento a Job Centre srl di fondi finalizzati per la gestione e attuazione del progetto "C-City Genova Città Circolare: Tessile Sostenibile" finanziato con un contributo concesso da Fondazione Compagnia di San Paolo"
- **VISTO** il D.lgs. n° 36/2023
- **VISTA** la Relazione Previsionale Aziendale 2025-2027 di Job Centre srl approvata dall'Amministratore Unico il 14/10/2024 – verbale n. 32, integrata nel DUP 2025-2027 (Volume secondo) del Comune di

Genova approvato dal Consiglio Comunale in data 19/12/2024 – DCC 2024-51 “Documenti previsionali programmatici 2025-2027”;

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **Preso atto**
 - della procura e conferimento dei poteri sociali al Direttore Generale, dott. Claudio Oliva, del 20 Gennaio 2015 con procura Repertorio n. 21659 - raccolta numero 8957;
 - della nomina del Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre Srl, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.lg. 36/2023, e dell’art. 5 della Legge 241/1990, delle procedure di affidamento del progetto “C-CITY – Genova Città Circolare: tessile sostenibile” Prot. 71/2021 del 26/03/2024.

Considerato che

- Il progetto “C-City Genova Città Circolare: tessile sostenibile” opererà a livello territoriale, sviluppando consapevolezza diffondendo la cultura della sostenibilità ambientale e dell’economia circolare della filiera del tessile;
- attraverso un’azione di coprogettazione, saranno promosse attività di scouting e sostegno di start up, imprese creative e artigiane e occasioni, anche decentrate, finalizzate allo scambio e al riuso;
- con l’obiettivo di sviluppare e innescare processi virtuosi, nuove abitudini e consapevolezze nei cittadini sulle buone pratiche da adottare in materia di economia circolare della filiera del tessile e favorire la diffusione e divulgazione dei processi di produzione e consumo in questo ambito, saranno organizzate azioni territoriali tematiche;
- al fine di rispondere agli obiettivi del progetto in data 16-17 marzo 2025 sarà realizzato l’EXPO esperienziale “Trame del futuro” rivolto ai cittadini, alle istituzioni ed alle imprese. L’evento, incrociando i temi green e digitale, presenterà nuove tecnologie, materiali, innovazione e creatività applicati al settore del tessile con attenzione al tema della sostenibilità sociale e ambientale in questo contesto;
- l’EXPO sarà organizzato all’interno degli spazi del Palazzo Genova Blue District, in Via del Molo 65 – Genova;
- uno degli spazi posti al piano terra del palazzo sarà dedicato all’esposizione dei progetti realizzati dagli studenti dell’Università di Genova in collaborazione con gli studenti dell’istituto Duchessa di Galliera, i quali realizzeranno gli allestimenti dello spazio utilizzando stoffe e pannelli informativi e divulgativi creati e cuciti in propria sede;
- per la realizzazione degli allestimenti di cui sopra si è reso necessario individuare un soggetto per la fornitura di bobine di filo per macchina lineare taglia e cuci;

Ritenuto che:

- per rispondere alla necessità di cui sopra è stata individuata l’azienda ALTRI TEMPI DI MANGINI STEFANIA – P.iva 02340010996 - Codice Fiscale: MNGSFN67T66E463R – con sede in Via di Scurreria 39r 16123 Genova, quale soggetto qualificato per la fornitura di prodotto da merceria in oggetto;
- trattandosi di forniture di importo inferiore ad 140.000,00 Euro, il Job Centre procede alla scelta del contraente a mezzo di affidamento diretto come da art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- Il presente affidamento viene effettuato nel rispetto dei principi dell’art. 5 del D.lgs. 36/2023 e degli artt. 49 e 50 comma 1 lettera b) del medesimo decreto legislativo, per i quali si procede all’osservanza del

principio di rotazione degli affidamenti e, in particolare, tenuto conto che trattasi di una fornitura qualitativamente specifica per la realizzazione del progetto.

Preso atto che:

- non è necessario ricorrere al MePA in quanto gli affidamenti hanno un valore inferiore ad Euro 5.000,00, soglia oltre la quale nasce l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di ricorrere al mercato elettronico, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerato che:

- Job Centre S.r.l., ha valutato la necessità di procedere direttamente con l'acquisto dei prodotti, in considerazione della qualità dei materiali proposti che rispondono alle necessità e finalità dell'impegno degli stessi, presso l'azienda ALTRI TEMPI DI MANGINI STEFANIA – p.iva 02340010996 - Codice Fiscale: MNGSFN67T66E463R, come da richiesta di preventivo Prot. 1co/2025 del 07/01/2025 e offerta ricevuta in data 12/01/2025;
- l'esecuzione delle forniture non comporta alcun rischio di interferenza e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Job Centre s.r.l. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- non sono previsti costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D. Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale;
- la fornitura di seguito definita viene aggiudicata a corpo a lotto unico in quanto trattasi, come richiesto dall'art. 58, comma 2, D. Lgs. 36/2023, di un servizio omogeneo e molto specifico la cui gestione con fornitori diversi non soddisfa requisiti di economicità, di funzionalità e di competenza;

Valutato, altresì, di disporre la revoca del presente affidamento nel caso in cui la successiva verifica in capo al soggetto affidatario del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all' art. 52 D. Lgs. 36/2023, e di cui alla Dichiarazione di atto di notorietà presentato dall'operatore economico dia esito negativo;

Ritenuto pertanto di affidare le forniture delle bobine di filo per macchina lineare taglie e cucì all'azienda ALTRI TEMPI DI MANGINI STEFANIA – p.iva 02340010996 - Codice Fiscale: MNGSFN67T66E463R per l'importo di Euro 60,00 (oltre IVA);

Dato atto che:

- il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art. 18 comma 3 Lettera D del D. Lgs. 36/2023, non trova applicazione al fine della stipulazione presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto art 50 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.lgs. n.36/2023 non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.lgs. n.36/2023
- valutata la consolidata esperienza dell'operatore economico e l'idoneità per il servizio oggetto dell'affidamento, tenuto conto della specificità della fornitura e della natura della stessa, nonché della

comprovata stabilità del soggetto individuato come in possesso delle capacità esecutive in relazione all'oggetto dell'incarico, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023;

- il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del dlgs. N 36 del 2023;
- l'operatore economico non ha dichiarato l'avvalimento, di cui all'art. 104 del D.Lgs. del Decreto legislativo n. 36 del 2023;
- l'operatore economico ha compilato la Dichiarazione di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023 fornita da Job Centre s.r.l., che verrà conservata agli atti dell'Ufficio;
- ai sensi dell'art. dell'art 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, il contratto verrà stipulato, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000 euro, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera, anche tramite posta elettronica, a cui verrà allegata l'offerta economica del 12/01/2025 quale parte integrante e sostanziale del medesimo contratto.
- Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023, in considerazione della durata temporale dell'affidamento non sono previste revisioni dei prezzi;

Dato atto

- che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l., è il Responsabile Unico del Progetto della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed art 15 del D.Lgs 36/2023
- che il Responsabile Unico del Progetto, Claudio Oliva, ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012 e ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36 /2023, come da documento del 07/01/2025 prot. 1/2025;
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali. Dato il ruolo assunto dall'operatore economico per il trattamento dei dati oggetto dell'attività svolta, Job Centre con la sottoscrizione del contratto attribuisce all'operatore economico la responsabilità al trattamento dati.

DETERMINA

- di affidare la **fornitura di BOBINE DI FILO PER MACCHINA LINEARE TAGLIA E CUCI** per realizzazione dell'allestimento dell' EXPO "Trame del futuro" organizzato nell'ambito del Progetto C-City Genova Città Circolare: Tessile sostenibile, realizzato con il sostegno dalla Fondazione Compagnia San Paolo - Codice CUP D37F23000130007 all'azienda **ALTRI TEMPI DI MANGINI STEFANIA – p.iva 02340010996 - Codice Fiscale: MNGSFN67T66E463R** con sede in Via di Scurreria 39r 16123 Genova, ai sensi dell' art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per importo di Euro 60,00 (oltre IVA);
- che ai fini dell'assegnazione della fornitura, ALTRI TEMPI DI MANGINI STEFANIA – p.iva 02340010996 - Codice Fiscale: MNGSFN67T66E463R dovrà garantire il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023 e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica professionale;
- la spesa derivante dal presente affidamento trova copertura nei fondi trasferiti dal Comune di Genova tramite la Determinazione Dirigenziale N.823 adottata il 08/03/2024 ed esecutiva dal 20/03/2024, tramite la quale si è proceduto alla attribuzione delle risorse della Fondazione Compagnia San Paolo di Torino;
- che le modalità di espletamento dell'attività saranno regolate da lettere scambiate a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- che la fornitura di seguito definita viene aggiudicata a corpo a lotto unico in quanto trattasi, come richiesto dall'art. 58, comma 2, D. Lgs. 36/2023, di un prodotto omogeneo e molto specifico la cui gestione con fornitori diversi non soddisfa requisiti di economicità, di funzionalità e di competenza;
- di dare atto che il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art. 18 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto art 50 del D. Lgs 36/2023;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 36/2023, non si richiede la garanzia provvisoria;
- di dare atto che valutata la consolidata esperienza e la accertata idoneità allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento da parte dell'operatore economico e tenuto conto della specificità del servizio che per la natura dello stesso, nonché per la comprovata stabilità del soggetto individuato come in possesso delle capacità esecutive, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art. 53 comma 4, del D. Lgs. 36/2023;
- di dare atto che il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs. 36 del 2023;
- di dare atto che l'operatore economico non ha dichiarato l'avvalimento, di cui all'art. 104 del D.lgs. del Decreto legislativo n. 36 del 2023;
- di dare atto che l'operatore economico compila la Dichiarazione di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023 fornita da Job Centre s.r.l., che verrà conservata agli atti dell'Ufficio;
- di dare atto che non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D. Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di vendita;
- di dare atto che l'esecuzione del servizio di fornitura non comporta alcun rischio di interferenza e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Job Centre s.r.l. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- di dare atto che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l., è il Responsabile Unico del Progetto della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed art. 15 del D.Lgs 36/2023 e che ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012 e ai sensi dell' art. 16 del d.lgs. 36 /2023, come da documento del 07/01/2025 prot. 1/2025;
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali. Dato il ruolo assunto dall'operatore economico per il trattamento dei dati oggetto dell'attività svolta, Job Centre con la sottoscrizione del contratto attribuisce all'operatore economico la responsabilità al trattamento dati;
- di dare mandato all'ufficio competente per tutti gli atti necessari;


 Il Direttore
 Dr. Claudio Oliva

